

Chiamati a seguire Gesù Cristo più da vicino

Una nuova promessa nell'Ordine Secolare dei Carmelitani Scalzi

All'offertorio le note del *Flos Carmeli!* Già questo basterebbe a riempire di emozione la Messa Santa che racchiude al suo interno la Promessa solenne di una sposa e mamma, che con devozione si è affidata alle cure amorevoli di Maria, nel giorno della festa di Santa Teresa di Gesù Bambino del Volto Santo, domenica 1 ottobre 2023.

Di che si tratta? Andiamo con ordine. Domenica 1 ottobre nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso, Maria Teresa, appartenente all'Ordine Secolare Carmelitano, ha emesso la sua promessa definitiva, di povertà castità e obbedienza. All'ingresso, il caloroso saluto del parroco, don Paolo, prepara l'assemblea alla celebrazione con chiare ed affettuose parole.

Ecco, la S. Messa inizia. Il celebrante è il padre Assistente della Comunità Secolare della Provincia Veneta dei Carmelitani Scalzi, padre Angelo che con queste parole introduce la celebrazione:

“Cari fratelli e sorelle, siamo qui riuniti per questo sacrificio eucaristico durante il quale la nostra sorella Maria Teresa pronuncerà la Promessa nell'Ordine Secolare dei Carmelitani Scalzi. Rendiamo grazie a Dio Padre che l'ha chiamata a seguire Gesù Cristo più da vicino, e chiediamo a Lui di accettarla come oblazione insieme a Cristo che si offrì come ostia viva per la vita del mondo.”

Dopo la proclamazione del Vangelo inizia il rito della Promessa.

La candidata viene chiamata dalla responsabile della formazione, la consorella Maria Grazia, e qui, in piedi davanti al celebrante, Maria Teresa fa la sua richiesta di ammissione alla promessa nell'Ordine Secolare dei carmelitani Scalzi.

Le parole sono chiare, non lasciano spazio ad equivoci e l'impegno davvero forte viene sottolineato dalla certezza che è il Signore a chiamare (ora cito testualmente) **a vivere il Vangelo di Gesù Cristo nel mondo in unione con Maria**. Tale richiesta viene accolta dal padre Assistente per conto della Comunità e, terminata l'omelia, la candidata viene così interrogata:

- 1) Vuoi abbracciare la forma di vita evangelica che si ispira all'esempio e alle parole di Santa Teresa di Gesù e di San Giovanni della Croce esposta nelle costituzioni OCDS?
- 2) Chiamata a testimoniare il Regno di Dio vivendo nel mondo una vita evangelica in comunione fraterna, prendendo come modello la Vergine Maria, vuoi essere fedele a questa vocazione?
- 3) Divenuta membro del Popolo di Dio per mezzo del Battesimo e segnata con lo Spirito Santo nella Confermazione, devi testimoniare Cristo con le parole e con le opere. Vuoi vincolarti più strettamente alla Chiesa per collaborare alla sua missione per mezzo della preghiera contemplativa e dell'azione apostolica?

Senza esitazioni Maria Teresa risponde **“si, lo voglio.”** tutte e tre le volte.

Seguono le Litanie dei Santi, molti dei quali Carmelitani, e con gli altri, i coniugi Luigi e Zelia Martin “Degni più del Cielo che della Terra” come li definiva la loro figlia, Santa Teresina che in questa giornata viene festeggiata. Terminata l'orazione la candidata si presenta davanti al sacerdote e legge la formula della Promessa:

“io, Maria Teresa, mossa dalla grazia dello Spirito Santo, in risposta alla chiamata di Dio, sinceramente prometto ai Superiori dell'Ordine del Carmelo Teresiano e a voi, miei fratelli e sorelle, di tendere alla perfezione evangelica nello spirito dei consigli evangelici di castità. Povertà e obbedienza e delle Beatitudini, secondo le Costituzioni dell'Ordine Secolare dei Carmelitani Scalzi, per tutta la vita. Affido filialmente la mia Promessa alla Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo.”

Ecco quindi confermato l'impegno nel nome del Carmelo Teresiano e Maria Teresa viene accolta con grande gioia circondata dai suoi cari, le consorelle dell'ordine secolare e gli amici che con grande emozione hanno assistito al rito di una promessa seria che lascia il sapore delicato di una vita bella, sinceramente vissuta in questo mondo come testimonianza umile e discreta.